



Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **60** del **15/12/2025**

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2026

L'anno 2025 addì 15 del mese di dicembre alle ore 20:00, Sede Municipale - Azzano San Paolo, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
SUARDI SERGIO	Presente	BASSI KARTIK	Presente
AMADEI LUIGI	Presente	BERTOLA LUCA	Presente
ASSI FRANCESCA	Presente	CANDELLERO ALBERTO	Presente
MINELLI SIMONA	Presente	CAGLIONI MARIA TERESA	Presente
SCHIAVI LUCA	Presente	BERNARDI MICHELE	Presente
TOMASONI GIOVANNA	Presente	DE LUCA LUCIO	Assente
COLLEONI DANTE	Presente		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Suardi avv. Sergio in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Valli Dott. Stefano

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art 52 del D.Lgs. 446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare sia sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e del Ministero della Giustizia e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico anche ai sensi del D.L. n. 201/2011; - la lettera b) della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), ha previsto la possibilità, introducendo il comma 3-bis all'articolo 1 del decreto legislativo 360/98, che possa essere introdotta ed applicata una soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF in ragione di specifici requisiti reddituali;

- l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;

Considerato che con l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 convertito con la Legge n. 148/2011 è stato abrogato l'art 5 del D.Lgs. n. 23/2011 ripristinando la possibilità per i Comuni di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF fino al limite massimo dello 0,8%;

Atteso che la richiamata norma del D.L. n. 138/2011 consente la fissazione di soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998; tali soglie funzionano quale limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo.

Preso atto che il Comune di Azzano San Paolo, per assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente del bilancio comunale nonché la volontà di mantenere alto lo standard raggiunto nella gestione dei servizi comunali a favore dei cittadini, intende procedere alla conferma delle aliquote di compartecipazione comunale all'IRPEF approvate con delibera di C.C. n. del 28/02/2025 come segue:

Scaglioni di reddito in €	Aliquota
Redditi fino a 28.000,00	0,64%
Redditi tra 28.000,01 e 50.000,00	0,66%
Redditi oltre 50.000,00	0,70%

e determinare, ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998, l'esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef per i contribuenti in possesso di reddito imponibile annuo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non superiore ad € 10.000,00;

Stimato che il gettito presunto dell'imposta ammonta per l'anno 2026 in euro in € 973.000,00, per l'anno 2027 in euro 976.000,00 e per l'anno 2028 in euro 976.000,00

Richiamate:

la delibera di C.C. n.9 del 30.03.2007 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef;

la delibera di C.C. n.8 del 28.02.2025 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2025;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, in cui viene stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che l'art. 14 comma 8 del Dlgs 23/2011 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del Dlgs 360/1998 a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Entrate e dal Responsabile del Settore Ragioneria;

Visto il parere del Segretario comunale in ordine alla legittimità, di cui all'art. 8 del vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che tutti gli interventi sono riportati nello specifico verbale di seduta registrato informaticamente;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 3 astenuti (Candellero, Caglioni, Bernardi), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di confermare, con decorrenza 1° gennaio 2026 le aliquote approvate con delibera C.C. n. 8 del 28/02/2025 nei seguenti termini:

Scaglioni di reddito in €	Aliquota
---------------------------	----------

Redditi fino a 28.000,00	0,64%
Redditi tra 28.000,01 e 50.000,00	0,66%
Redditi oltre 50.000,00	0,70%

Ai sensi dell'art.1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998, sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef i contribuenti in possesso di reddito imponibile annuo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non superiore ad € 10.000,00; se il reddito supera il predetto limite l'addizionale comunale all'irpef si applica al reddito imponibile complessivo.”

3) Di procedere all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nel portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Infine il Consiglio comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono:

Con voti n. 9 favorevoli, n. 3 astenuti (Candellero, Caglioni, Bernardi), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Suardi avv. Sergio

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

IL SEGRETARIO COMUNALE
Valli dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge